

ASILO NIDO COMUNALE “LAZZATI”

Cernusco sul Naviglio

Progetto Educativo 2023/2024



L'asilo nido è il primo ambiente di socializzazione con valore educativo nel quale il bambino si trova a vivere esperienze diverse da quelle dell'ambito familiare, contesto che lo stesso ha conosciuto sin dalla sua nascita.

Il valore educativo dell'asilo nido nasce dalla rilevazione dei bisogni di crescita dei piccoli e delle loro famiglie e dall'individuazione di adeguate risposte da parte degli operatori.

Lo sfondo pedagogico di riferimento del servizio è caratterizzato da alcuni fondamentali elementi:

- L'osservazione continua e costante dei bambini;
- L'attenzione alla sfera affettiva e al benessere psicofisico del bambino;
- L'implementazione delle condotte comportamentali dei bambini al fine unico di arricchire le forme e i codici espressivi dell'individuo contestualizzati sullo sfondo culturale di riferimento.

L'ambiente del nido è organizzato in sezioni: lattanti, medi e grandi.

Nel Nido Lazzati sono presenti 9 educatrici, tre per ogni sezione che vede la presenza di 14 bambini. Ogni sala è caratterizzata da spazi idonei in relazione alle età dei bambini e delle loro necessità. Un primo colloquio preliminare tra le educatrici e la famiglia permette di avviare un rapporto di collaborazione e scambio di informazioni, essenziale per un buon inserimento ed una buona permanenza del bambino.

La giornata tipo al nido

La giornata con i suoi “tempi” diversificati diventa un contenitore di relazioni, attività, costruzioni di significati in un equilibrio tra quiete ed attività, routine e cambiamento. Al Nido dentro alle “pieghe” della quotidianità accadono le cose più importanti.

Organizzazione

7.30 Apertura Nido

7.30 – 9.30 Accoglienza dei bambini nella sezione dedicata, creando un clima di attesa e ingressi personalizzati.

9.45-10.00 Piccolo spuntino a base di frutta

10.00-11.00 Proposte ed esperienze di gioco a piccolo gruppo, momenti di gioco spontaneo e/o gioco strutturato mediato dall’adulto.

11.00-11.30 Momenti di cura e di igiene personale, routine in preparazione al pasto per sostenere l’autonomia dei bambini nel compierle

11.20-11.30 Pranzo

12.00-12.30 Igiene personale, riordino delle sezioni, momenti di gioco spontaneo in sezione

12.30-12.45 Lettura di albi illustrati in preparazione al sonno

12.30-13.00 Uscita per chi fa tempo part time

13.00-15.00 Riposo pomeridiano

15.00-15.30 Risveglio, igiene personale e merenda pomeridiana

15.30-16.30 Gioco spontaneo in sezione e prime uscite pomeridiane

16. 30-18.00 Uscita per chi rimane al post scuola e attività rivolte ai bambini che restano

18.00 Chiusura servizio

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'ambiente del nido deve essere emotivamente rassicurante e cognitivamente stimolante per i bambini, risonante di stimoli piacevoli al gioco, all'esplorazione, alla gioia partecipata con altri bambini.

Il nostro asilo nido è uno spazio organizzato in ambienti che accolgono i bambini in base alla loro fascia di età di appartenenza (piccoli, medi e grandi).

Ogni sala è arredata in funzione delle diverse esigenze del bambino, ad esempio nella sala piccoli ampio spazio è dedicato all'angolo morbido/tattile mentre nella sala grandi e dei medi è presente l'angolo della lettura, l'angolo della costruttività e l'angolo del mini-mondo.

In ogni sala sono presenti spazi specifici dedicati ai momenti delle routine, quindi angolo del pranzo, angolo della nanna, bagno. Nell'atrio c'è l'angolo simbolico (cucina-travestimenti). Inoltre ci sono spazi per l'accoglienza e il ricongiungimento ed aree dedicate agli adulti (spazio per i colloqui con i genitori).

La strutturazione dell'ambiente è fisicamente e psicologicamente studiata per accogliere e sollecitare le espressioni del comportamento infantile, nelle sue esigenze di movimento, con le sue curiosità di esplorazione, con le sue modalità comportamentali.

Il gioco diventa l'obiettivo funzionale attorno a cui viene modellato l'ambiente.

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

I genitori sono protagonisti attivi e giocano un ruolo fondamentale, non solo nel delicato momento dell'inserimento, ma anche durante tutto l'anno.

I genitori sono interlocutori privilegiati al fine del pieno raggiungimento dell'obiettivo principale ovvero il benessere dei bambini al nido. In quest'ottica le famiglie vengono coinvolte nella vita del nido in diversi momenti nel corso dell'anno:

Il primo colloquio conoscitivo avviene prima dell'inserimento del bambino al nido. Le educatrici incontrano ciascun genitore del bambino del proprio sottogruppo per "conoscere" il piccolo attraverso i racconti della sua mamma e/o del suo papà, per avere informazioni utili sul suo ritmo sonno veglia, sulle sue abitudini alimentari, sui suoi giochi preferiti che aiuteranno l'educatrice ad accogliere il nuovo arrivato nel miglior modo possibile e con gli strumenti adeguati;

La riunione di sezione nella quale le educatrici incontrano i genitori per raccontarsi e condividere emozioni, ansie, paure e conquiste dei primi mesi di esperienza al nido per i nuovi inseriti e di adattamento alla nuova sala e per i veterani, presentano inoltre il progetto educativo con lo scopo di illustrare quello che sarà il percorso dei bambini;

I colloqui genitori - educatrici offrono la possibilità ai genitori di richiedere colloqui con le educatrici di riferimento del proprio figlio durante tutto l'anno per avere una restituzione del percorso del bambino al nido;

Gli incontri a tema durante l'anno educativo vengono organizzati incontri tematici di interesse generale allo scopo di creare ulteriori occasioni di incontro e confronto tra genitori che si trovano a vivere spesso le medesime esperienze ed affrontare le stesse problematiche e paure;

Durante i laboratori con i genitori i bambini invitano i genitori stessi a svolgere un'attività in asilo, scelta tra quelle svolte durante l'anno; è questa un'occasione molto importante sia per i genitori, che hanno l'occasione di "fare con", e di esprimersi con i loro bambini, che per i bambini stessi, che hanno finalmente il piacere di condividere spazi, luoghi e attività dell'ambiente nido, con mamma e papà e a volte con i nonni.

L'AMBIENTAMENTO IN TRE GIORNI

COME FUNZIONA
PER TRE GIORNI
CONSECUTIVI BAMBINO E
GENITORE TRASCORRONO
AL NIDO L'INTERA
GIORNATA. ESPLORANDO
IL NUOVO AMBIENTE
CONDIVIDONO IL MOMENTO
DEL PRANZO, DEL GIOCO,
DEL CAMBIO E DEL
RIPOSO INSIEME AGLI
ALTRI BAMBINI ED ALLE
EDUCATRICI.

IL GENITORE
IL GENITORE VIVE IN
PRIMA PERSONA
L'ESPERIENZA AL NIDO E
SOSTIENE IL PROPRIO
BAMBINO FAVORENDONE
L'AMBIENTAMENTO.

IL BAMBINO
I BAMBINI IN QUESTI 3 GIORNI
ACQUISISCONO FAMILIARITA'
CON GLI SPAZI DEL NIDO E
CON LA SUA
ORGANIZZAZIONE
TEMPORALE.

L'EDUCATRICE
DURANTE I TRE GIORNI
L'EDUCATRICE OSSERVA LE
ABITUDINI DEL BAMBINO,
AFFIANCA IL GENITORE ED
ENTRA IN CONTATTO CON
LORO IN MANIERA
GRADUALE, DIVENTANDO
MANO A MANO UNA
FIGURA FAMILIARE PER
ENTRAMBI.

I VANTAGGI
LE MODALITA' DI
AMBIENTAMENTO
RISPETTANO I TEMPI
DEL BAMBINO ED ALLO
STESSO TEMPO
TENGONO CONTO
DELLE ESIGENZE
DELLE FAMIGLIE.

*Il periodo di ambientamento rappresenta
un momento denso di emozioni nella vita
del bambino e della sua famiglia.
Per un bambino cominciare a frequentare il nido
significa affrontare un cambiamento
con delle novità ma anche
con tutte e fatiche che esso comporta.
È un percorso che si costruisce con gradualità
verificando giorno per giorno il cammino
che il bambino sta compiendo insieme al genitore e
che richiede modi e tempi personalizzati,
diversi per ciascuno.*

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

OBIETTIVO GENERALE

Gli asili nido comunali offrono un'opportunità educativa finalizzata allo sviluppo delle competenze dei bambini in ambito relazionale-affettivo, cognitivo, motorio e linguistico, attraverso esperienze di gioco e condivisione con i bambini e gli adulti di riferimento.

L'evoluzione del processo di interiorizzazione nel bambino di una esperienza che inizia in un ambiente nuovo e sconosciuto che con il trascorrere del tempo e dei vissuti quotidiani diviene luogo sicuro e riconoscibile, è il riferimento principale della progettualità dell'intervento educativo da parte degli operatori.

Ogni comportamento emesso dagli adulti del servizio non è casuale, ma pensato e ipotizzato in riferimento ai bisogni del bambino e dell'organizzazione del servizio.

Il nostro progetto educativo si sviluppa dall'obiettivo generale sopra citato, alla declinazione degli obiettivi specifici per area di competenza e per età di riferimento del bambino.

Ogni obiettivo specifico può essere raggiunto attraverso l'esercizio dell'abilità che quotidianamente nel gioco trova espressione.

OBIETTIVI SPECIFICI

Le capacità e le aspirazioni di crescita naturali presenti in ogni bambino si traducono all'interno del progetto educativo in aree di competenza, ovvero ambiti di potenzialità attraverso i quali il bambino si esprime ed apprende:

- *Area affettiva/sociale*
- *Area cognitiva*
- *Area motoria*
- *Area linguistica*

Gli obiettivi specifici si differenziano a seconda dell'età dei bambini e possono essere sintetizzati all'interno delle tre classi piccoli, medi e grandi. Declinato l'obiettivo specifico l'equipe individua le attività stimolo da presentare ai bambini e gli strumenti utili all'esperienza di gioco.

Obiettivi specifici SALA LATTANTI

AREA MOTORIA

Nella sala lattanti sono presenti bambini dai 5 ai 12 mesi.

Ci sono alcuni bambini che camminano con padronanza, sono in grado di correre e arrampicarsi, altri che sono in grado di spostarsi agilmente nello spazio gattonando o strisciando e con l'ausilio di un appoggio si alzano in piedi, alcuni di essi iniziano anche a fare qualche passo.

Tra i più piccoli c'è chi rotola spostandosi nello spazio e chi sta acquisendo la capacità di stare seduto, altri come quelli di 5 mesi che ad oggi stanno in posizione sdraiata, osservano e afferrano o portano mani e oggetti alla bocca.

Per quanto riguarda la coordinazione oculo manuale tutti i bambini riescono ad afferrare oggetti e portarli alla bocca (i più piccoli dopo qualche tentativo), i più grandi

sono anche in grado di passarli da una mano all'altra, sbatterli su un piano, aprire e chiudere sportelli e infilare contenitori l'uno nell'altro.

OBIETTIVI: favorire lo sviluppo della motricità, della deambulazione e di una adeguata tonicità muscolare. Stimolare la coordinazione oculo manuale, accompagnando movimenti presenti nelle routine come durante il pranzo portare il cucchiaino alla bocca, sviluppare una buona capacità di equilibrio, saper affrontare con padronanza percorsi, camminare, correre con maggior sicurezza. Mettersi in cerchio e formare una fila.

ATTIVITÀ: incastri con livelli differenti di difficoltà, fare torri con cubi, ciotole e sassi di stoffa. Girare, avvitare, svitare, modellare pasta di pane, salire e scendere piccoli gradini, camminare, gattonare, strisciare.

STRUMENTI: manipolazione pasta di pane o di sale, incastri, piccoli percorsi motori, travasi, palle sensoriali.

AREA LINGUISTICA

Tutti i bambini inseriti emettono vocalizzi e lallazioni, i più grandi iniziano a produrre suoni che assomigliano a parole. Alcuni sono già in grado di pronunciare parole come "mamma, acqua, cacca, no, papà ". La comunicazione per i più piccoli è prevalentemente non verbale, attraverso l'utilizzo della mimica facciale della gestualità come indicare e del pianto.

OBIETTIVI: stimolare il linguaggio attraverso l'ascolto di canzoni, nominare gli oggetti durante le attività e le routine.

ATTIVITÀ: lettura di albi illustrati adatti all'età, riconoscimento di immagini attraverso libri morbidi e cartonati, ascolto e ripetizione di canzoni. Verbalizzazione delle azioni svolte durante la giornata per stimolare il linguaggio.

STRUMENTI: canzoni, libri, musica.

AREA RELAZIONALE-AFFETTIVA

Ad oggi tutti i bambini inseriti riconoscono le educatrici come figure di riferimento ed i propri compagni appartenenti alla propria sala. Esprimono liberamente emozioni positive e negative e si lasciano consolare e coccolare in caso di bisogno. I bambini mostrano curiosità verso i propri compagni, osservandoli e imitandoli. Il gioco è prevalentemente individuale ma ci sono momenti di scambio e di contesa di giochi

durante la giornata che rappresentano un inizio di relazione che si svilupperà poi in seguito.

OBIETTIVI: consolidare la relazione tra bambini e adulti di riferimento, creare e affinare la relazione tra famiglie ed educatrici, stimolare attraverso il gioco l'interazione con gli altri bambini.

ATTIVITÀ: Lettura di brevi storie e racconti, gioco spontaneo e attività strutturate come ad esempio travasi con vari materiali.

STRUMENTI: albi illustrati, materiali naturali e di riciclo, tappeti morbidi, Sali scendi, scivolo e gioco simbolico.

AREA COGNITIVA

I bambini riconoscono il nido come un ambiente familiare ma differente da quello casalingo, si sentono a proprio agio, si muovono ed esplorano la loro sala ma anche l'atrio, il giardino esterno e le altre sale. Le routine non sono ancora a pieno interiorizzate, ma i bambini vivono i vari momenti della giornata con serenità.

OBIETTIVI: interiorizzazione delle routine, implementazione della produzione linguistica, incremento delle attività di coordinazione oculo-manuale.

ATTIVITÀ : manipolazione e travasi

STRUMENTI : contenitori, colori a dita, bottiglie sonore, libri morbidi, cestino dei tesori.

Obiettivi specifici SALA MEDI

La sala è composta da 14 bambini. All'interno della sala si distinguono due fasce d'età: 6 bambini rientrano nella fascia dei medi e 8 rientrano nella fascia dei grandi.

AREA MOTORIA

Quasi tutti i bambini hanno raggiunto un buon livello di movimento all'interno degli spazi del nido. Per alcuni nelle attività di coordinazione oculo-manuale è più complesso essendo più piccoli, per i più grandi invece è più semplice. Per la

motricità fine quasi tutti sono autonomi durante il pranzo e la merenda, alcuni (i più piccoli) hanno bisogno a volte di un aiuto.

Obiettivi: raggiungimento di un livello adeguato all'età anagrafica per quanto riguarda la motricità fine, accrescimento delle possibilità e potenzialità di movimento del proprio corpo, perfezionamento dell'equilibrio, controllo del corpo rispetto allo spazio e sviluppo della capacità di percepire e rispettare gli altri.

Attività: Impugnare pastelli, pennarelli e pastelli a cera, percorsi motori e attività musicali dove i bambini sono invitati ad ascoltare la musica e a mimare le andature di alcuni animali.

Strumenti: utilizzo di cerchi, coni, bastoni, palle di diversa grandezza, scivoli, tunnel, materassi e morbidi.

AREA LINGUISTICA

Il livello di elaborazione e comprensione linguistica dei bambini è adeguato all'età anagrafica di ognuno.

Obiettivi: aumentare la capacità di ascolto, arricchire il lessico, stimolazione dell'ascolto, condividere momenti di narrazione e lettura, ascoltare e distinguere i suoni, associare nomi agli oggetti ed iniziare a comporre frasi semplici.

Attività: lettura di libri, canzoncine, balli ed utilizzo di strumenti musicali.

Strumenti: verbalizzazione durante i momenti di routine, libri e canzoni.

AREA RELAZIONALE-AFFETTIVA

Ad oggi tutti i bambini inseriti riconoscono le educatrici come figure di riferimento, esprimono liberamente emozioni positive e negative e si lasciano consolare/coccolare in caso di necessità o per piacere. Il gioco è quasi esclusivamente individuale.

Obiettivi: riconoscere ed esprimere le proprie emozioni (gioia, rabbia, tristezza, paura), creare ed affinare la relazione genitore-educatrice, stimolare al gioco favorendo l'interazione con gli altri bambini, riconoscere le parti del corpo (occhi, naso, bocca, mani).

Attività: lettura di libri e racconti.

Strumenti: libri e angolo morbido.

AREA COGNITIVA

I bambini si sentono a proprio agio ed esplorano tutti gli ambienti. La routine non è stata ancora interiorizzata, ma i vari momenti della giornata sono vissuti da loro con serenità.

Obiettivi: favorire la percezione tattile e l'apprendimento del concetto

prima- dopo e dentro-fuori, perfezionare la coordinazione oculo-manuale.

Attività: incastri in legno con pomelli, chiodini, costruzioni, manipolazione, travasi con pasta, farina e legumi, utilizzo del tavolo luminoso, collage con vari materiali come carta e stoffa.

Strumenti: contenitori, colori a dita e bottiglie sonore.

AREA DELL'AUTONOMIA

Buon rapporto di fiducia tra educatrice e bambino che porterà a stima e gratificazione in modo tale che il bambino imparerà a fare da sé.

Obiettivi: perfezionamento dell'autonomia e riconoscere le proprie cose.

Attività: le educatrici incoraggiano i bambini a "fare da soli": mangiare da soli, bere con il bicchiere e non con il biberon, lavare le mani ed il viso e riordino degli spazi.

Obiettivi specifici SALA GRANDI

La sezione è composta da 14 bambini nati nel 2021. Di questi 9 sono nati nella prima parte dell'anno (gennaio-agosto) e 4 sono nati nella seconda parte dell'anno (settembre-dicembre). Si potranno notare delle leggere differenze in alcune competenze di partenza, esplicitate successivamente.

AREA MOTORIA:

I bambini si muovono autonomamente all'interno degli spazi del nido e richieste quali mettersi in cerchio o mettersi in fila sono state interiorizzate e vengono eseguite senza particolari difficoltà. Per quanto riguarda la motricità fine, risultano tutti autonomi nel momento del pranzo e della merenda. La differenza principale si

intravede in attività in cui è prevista una maggior coordinazione oculo-manuale, in cui i più piccoli presentano una motricità più grossolana.

Obiettivi: raggiungimento di un'adeguata padronanza, in base all'età anagrafica, delle abilità di motricità fine; perfezionamento dell'equilibrio.

Attività: impugnare matite, pennarelli, pastelli a cera e pennelli; strappare la carta, utilizzare le forbici; proposta di percorsi motori organizzati; manipolazione.

Strumenti: percorsi motori con cerchi, coni e morbironi, tempere, pennarelli, matite, pennelli, pasta di sale, costruzioni, tavole montessoriane con lacci.

AREA LINGUISTICA

Il livello di elaborazione e comprensione linguistica è complessivamente adeguato all'età anagrafica di ogni bambino. I più grandi riescono ad utilizzare il linguaggio come mezzo per esprimere i propri bisogni e alcuni lo usano anche come mezzo per verbalizzare le emozioni; i più piccoli, invece, hanno iniziato a verbalizzare e/o ad arricchire il loro lessico proprio con l'ingresso al nido. In generale, i bambini comprendono e rispondono alle consegne e alle sollecitazioni delle educatrici e dei compagni.

Obiettivi: interiorizzare e comprendere nuovi termini, comporre frasi semplici, imparare a verbalizzare esigenze ed emozioni.

Attività: lettura di libri e canzoncine.

Strumenti: scambi verbali nei vari momenti di routine con gli educatori e con i compagni, libri e canzoni.

AREA RELAZIONALE E AFFETTIVA

I bambini si riconoscono tra di loro ed interagiscono tra di loro soprattutto nei momenti di gioco, mostrando una buona integrazione anche dei bambini ambientati quest'anno. In generale dimostrano tutti anche una buona relazione con le educatrici, richiedendone la presenza e l'intervento nei momenti di bisogno o per piacere (consolazione, coccole).

OBIETTIVI: Riconoscere, esprimere e legittimare le proprie emozioni. Sviluppare ed accrescere la relazione sia col gruppo di pari, sia con gli adulti, interiorizzando le regole sociali e la condivisione legata al contesto di gioco e di attività.

ATTIVITÀ: Giochi di ruolo, gioco simbolico.

STRUMENTI: Travestimenti, esplorazione dello spazio esterno e dello spazio simbolico interno alla struttura.

AREA COGNITIVA

I bambini hanno interiorizzato la routine giornaliera, riuscendo ad orientarsi nello spazio e rispettandone i tempi. In generale vivono ogni momento al nido con serenità. Ad oggi il livello cognitivo è adeguato all'età anagrafica di ciascun bambino. In momenti che richiedono particolare attenzione, come ad esempio la lettura di storie semplici, mostrano grande interesse, partecipando attivamente alla storia e osservando le immagini del libro. Analogamente, mostrano entusiasmo e partecipazione anche durante il momento delle canzoni ripetendo gesti e/o parole.

OBIETTIVI: Stimolare l'attenzione e la concentrazione, aumentare la capacità di descrizione della realtà circostante, migliorare la capacità di ascolto e di narrazione.

ATTIVITÀ: Lettura di libri, ascoltare la musica e i suoni della natura, cantare canzoncine; incastri, chiodini, tavole montessoriane con lacci; travasi con pasta, legumi e farina.

STRUMENTI: Stimoli audio-visivi, canzoncine, contenitori.

INCLUSIONE BAMBINI CON DISABILITÀ

Il compito del nido nei confronti dei bambini con bisogni educativi speciali è quello di attuare modalità di ACCOGLIENZA ed INCLUSIONE. In questa ottica di cultura inclusiva di un bambino diversamente abile si attuano interventi educativi mirati alla valorizzazione delle sue abilità e potenzialità favorendone la SOCIALIZZAZIONE e lo SVILUPPO.

VERIFICA FINALE

Per tutti i gruppi è prevista l'analisi bimestrale degli obiettivi raggiunti attraverso l'osservazione del bambino nella situazione stimolo strutturata a ripresa dei contenuti e attività sperimentati durante il periodo.

All'interno di ogni ambito le attività saranno strutturate in maniera simile, in modo da offrire più volte la stessa tipologia di proposta e poter quindi rispettare i tempi di ogni bambino e registrare il cambiamento nelle risposte. La relazione tra i pari e tra i bambini e le figure di riferimento, la possibilità di esprimere le proprie inclinazioni e competenze, vivere serenamente "l'esperienza al nido" e crescere insieme nel rispetto della individualità, costituiscono l'obiettivo principale su cui si fonda l'organizzazione del servizio e la progettazione di ogni singolo intervento

I FANTASTICI 4



PREMESSA

Quest'anno abbiamo deciso di proporre un percorso didattico che avrà come protagonisti i 4 elementi della natura: aria, fuoco, terra, acqua.

Tutte le proposte didattiche avranno il carattere della gradualità, nel rispetto dei tempi, dei ritmi, delle motivazioni e della curiosità dei bambini. Fin dalla primissima infanzia, i bambini vivono immersi nel mondo della natura. Proprio per questo, abbiamo pensato ad un percorso che potesse accompagnarli gradualmente nell'osservare, nell'analizzare e nel comprendere parte di ciò che ci circonda; uno dei nostri obiettivi è anche quella di trasmettere ai bambini la curiosità di esplorare.

La natura ci propone tantissime opportunità di esperienza se impariamo a non averne paura, se educiamo i bambini alla conoscenza dei materiali che la compongono. Il nostro obiettivo sarà quello di conoscere ed esplorare attivamente i quattro elementi naturali.

Gli elementi naturali, in particolare, fanno parte della nostra vita fin da quando rivolgiamo il primo sguardo al mondo: veniamo a contatto con l'acqua in ogni momento della giornata, dalla semplice azione del bere a quella del bagnetto; sentiamo l'aria sul nostro viso, respiriamo; sappiamo che la terra è abitata da tanti animaletti che vediamo girarci intorno, sulla terra si cammina e prima ancora si gattona; il fuoco lo vediamo, ad esempio, quando dobbiamo spegnere le candeline nella nostra torta di compleanno. Ai quattro elementi si ricollega ogni forma di vita, da quella animale a quella vegetale.

I bambini guardano, osservano, ascoltano, assaporano la semplicità e la bellezza della natura; immaginano tutto quanto i loro sensi percepiscono, scoprono con meraviglia, elaborano, registrano e conservano preziosamente ciò che vivono. Abbiamo dunque pensato di sviluppare una progettazione che permetta di scoprire i quattro elementi: **ARIA – FUOCO – TERRA – ACQUA**. Questi quattro elementi non sono solo oggetto di

attenzione, fonte di scoperta, occasione per manipolare, toccare, sentire, ma anche elementi fondamentali per stimolare il sentire, l'immaginazione e l'espressione di sé. Il bambino sarà stimolato ad esplorare e conoscere questi elementi, a scoprire e conoscere il mondo, attraverso l'incontro con la realtà e la fantasia. Tutto ciò renderà i bambini soggetti attivi nelle esplorazioni e sperimentando gli elementi naturali in maniera diretta potranno acquisire una consapevolezza di questi elementi che fanno parte della nostra quotidianità ma che sono spesso dati per scontati o sconosciuti. Sarà un percorso esperienziale, legato soprattutto al fare.

OBIETTIVI

- Percepire l'ambiente attraverso la manipolazione, l'osservazione e l'ascolto
- Potenziamento linguistico, in quanto il bambino ha modo di esprimere ciò che sperimenta, ciò che vede, le sensazioni che prova, comunicando con i coetanei e l'adulto;
- Sviluppo del pensiero, in quanto il bambino nell'osservare la realtà comincia a comprendere in maniera semplice i vari elementi che lo circondano;
- Potenziamento delle abilità motorie;
- Il consolidamento del concetto di sé e della realizzazione interpersonale: il bambino partecipa anche emotivamente alle esperienze e all'esplorazione, che gli permettono di maturare una propria capacità di interiorizzazione e di condivisione di esperienze con gli altri bambini.
- Favorire l'attenzione all'ascolto attraverso la lettura delle storie.
- Sviluppare le competenze percettive e sensoriali, stimolando atteggiamenti di disponibilità all'esplorazione verso forme, colori e materiali diversi.
- Stimolare la percezione dei fenomeni atmosferici: la pioggia, il sole, il vento...

SOGGETTI COINVOLTI:

I protagonisti sono i bambini di tutte e tre le sezioni: lattanti, medi e grandi, naturalmente diversificando le modalità delle proposte in funzione delle differenti età. Il progetto vuole però anche coinvolgere le famiglie, attraverso la proposta di laboratori esperienziali da condividere con i bambini e le educatrici. Inoltre la partecipazione delle famiglie diventa fondamentale nella ricerca dei materiali, nella condivisione e nello scambio di interessi e creatività.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Le attività inerenti ad ognuno degli elementi inizieranno nel mese di gennaio e dureranno fino al mese di giugno, il tempo necessario per permettere una conoscenza ampia e costruttiva di ognuno di essi.

GENNAIO: FUOCO

FEBBRAIO: ARIA

MARZO : TERRA

APRILE : ACQUA

ATTIVITÀ da proporre

-Fuoco: collage con carta velina rossa, pittura con colori caldi che ricordano il fuoco con musiche rievocative, manipolazione con materiale leggermente caldo. Percepire il calore con l'uso del nostro corpo ponendo le due mani sul viso, strofinare le mani e i piedi finché non diventano caldi, esperienze di luce e ombra e drammatizzazione dell'albo illustrato "Il libro arrabbiato".

-Aria: gioco motorio con il paracadute che movimentata crea spostamento d'aria e produce "il vento", soffiare le bolle di sapone, lettura e drammatizzazione dell'albo illustrato "A caccia dell'orso" simulando il vento che fischia e la tempesta che soffia, costruzione di girandole, aquiloni, ventagli.

-Terra: raccogliamo in giardino terra, foglie, sassi, erba con cui in un momento successivo faremo travasi e collage. Dipingiamo i sassi raccolti e proviamo a colorare con i legnetti. Piantiamo dei semi (lenticchie o fagioli) e vediamo cosa succede. Lettura e drammatizzazione dell'albo illustrato "Orso buco".

-Acqua: travasare in diversi recipienti ed utilizzare vari materiali in relazione all'acqua (bicchieri, pugne, cucchiai, bottiglie, spugne, imbuti ecc..). Pittura con il ghiaccio, acqua e colore (pitturare con gli acquerelli), sperimentare cosa succede agli oggetti nell'acqua, (cosa galleggia, cosa va a fondo, cosa si bagna, cosa si in zuppa, cosa cambia forma). Lettura dell'albo illustrato "L'omino della pioggia".

MATERIALI

Materiale didattico strutturato e di recupero. Tempera, pennelli, pasta di sale, colla, cartoncino, pennarelli, pastelli, gessetti, ecc... Elementi naturali.

LABORATORI CON I GENITORI

*DICEMBRE: Laboratorio di Natale, creiamo decorazioni con elementi della natura (pigne, legnetti..)

*FEBBRAIO: facciamo colazione insieme.. *una fetta di torta in cambio di un libro”

*APRILE : travasiamo la terra e piantiamo un semino da cui nascerà un fiore con la mamma e il papà

*GIUGNO : FESTA DI FINE Anno con laboratori sui 4 elementi della natura scoperti durante l’anno.

VERIFICA E DOCUMENTAZIONE

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati avverrà attraverso l’osservazione dei bambini in relazione tra di loro e con il materiale proposto.

La documentazione avverrà principalmente attraverso video e foto, in parte esposte nell’atrio del nido man mano che si incontreranno e sperimenteranno i vari elementi della natura con una relativa descrizione delle esperienze proposte. Il resto della documentazione audio-video verrà consegnata ai genitori attraverso una chiavetta USB personale che conterrà tutto il percorso svolto dai bambini.

Nel corso dell’anno chiederemo la collaborazione delle famiglie nel reperire materiali naturali e di recupero, come ad esempio: tappi di sughero, tappi grossi colorati di plastica, stoffe, pigne ecc...

Un augurio di buon anno educativo a tutti voi da parte dell’equipe educativa